

Cari bambini,

vi propongo semplici, semplicissime schedine per non dimenticare le cose di cui abbiamo parlato.

Se avete tempo guardate, leggete e lavorate sulle schede che vi ho mandato.

Un forte abbraccio e a presto.

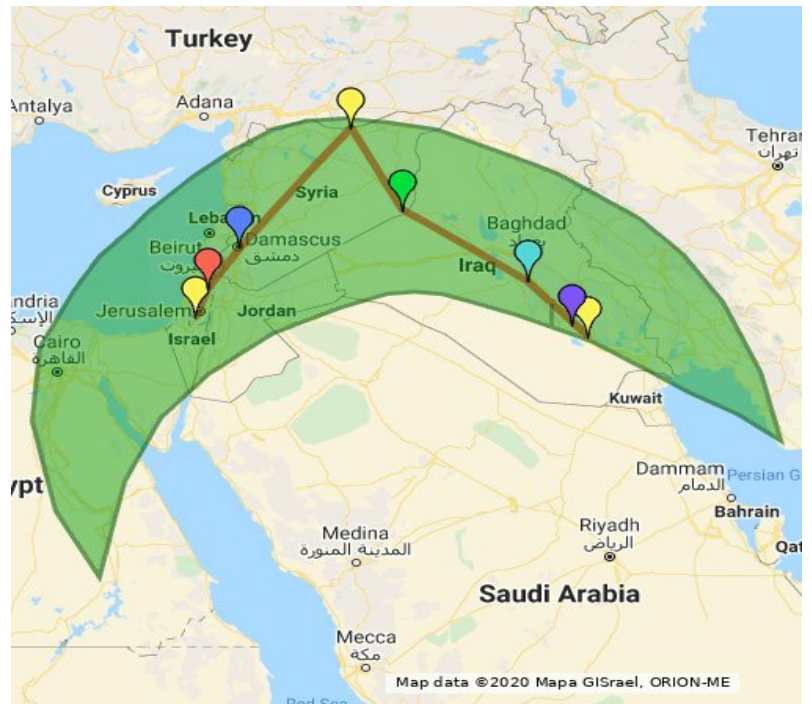
Maestra Debora

ABRAMO



Questa storia importante inizia circa 4.000 anni fa, quando Dio chiamò Abramo perchè diventasse la guida del suo popolo.

Abramo era un pastore nomade ed apparteneva ad una tribù politeista, che credeva cioè in molte divinità. Veniva da una città che si chiamava Ur, in Mesopotamia. La Mesopotamia è una terra importantissima, da dove hanno avuto origine le più grandi civiltà. Si trovava in una zona chiamata Mezzaluna fertile. Ci scorrevano i fiumi Tigri ed Eufrate e le varie tribù nomadi che abitavano in quei territori, li percorrevano per cercare le zone fertili. Era Carrà quando egli si sentì chiamare da una voce che non conosceva, ma che sapeva il suo nome...



“Abramo, esci dalla tua terra e vai nel paese che ti indicherò. Se lo farai, ti darò una terra, un figlio e una discendenza numerosa come le stelle del cielo”.

Dio chiedeva ad Abramo una cosa importante, gli chiedeva di FIDARSI di Lui.

Fino a quel momento, Abramo aveva affidato le sue preghiere a divinità che non lo avevano mai ascoltato... il suo desiderio più grande era quello di avere un figlio, ma oramai sia lui che sua moglie Sara erano anziani...

Abramo si fidò, ascoltò la voce di quel Dio che non conosceva e partì con Sara, suo nipote Lot e del bestiame.



Passavano gli anni e il figlio tanto atteso continuava a non arrivare. A quel tempo c'era l'usanza che se la moglie non poteva avere figli, il marito poteva unirsi ad un'altra donna per avere discendenza. Ecco che allora Abramo ebbe un figlio con una serva di nome Agar. Il figlio venne chiamato Ismaele e da lui discende il popolo arabo. Un giorno, durante il loro lunghissimo viaggio, tre uomini giunsero alla tenda di Abramo e Sara e uno di questi gli disse: “Tornerò da te tra un anno e tua moglie Sara avrà un figlio”. Incredula, Sara a quelle parole rise.

Dopo un anno Sara, nonostante la vecchiezza, ebbe un figlio, che chiamarono Isacco, che significa “egli riderà”.

Abramo era finalmente felice e sicuro dell'aver fatto bene a fidarsi di questo Dio...

Ma Dio voleva essere ancora più sicuro di Abramo e, ancora una volta, lo mise alla prova...una prova terribile.

Gli chiese di sacrificare suo figlio Isacco. Sì, gli chiedeva proprio di ucciderlo!



Provate a pensare al dolore di Abramo a quante domande si sarà fatto....”Perchè Dio mi chiede di fare una cosa così terribile?”

Anche adesso però, Abramo era pronto a fidarsi di Dio e fare quello che gli chiedeva, anche se non ne capiva il motivo.

Ma ecco che, proprio quando era pronto a colpire Isacco, un angelo fermò la mano di Abramo!

Al posto di Isacco venne sacrificato un ariete. Dio voleva vedere se poteva veramente fidarsi di Abramo, se era veramente lui l'uomo che avrebbe guidato il suo popolo.

Da quel momento nacque il popolo ebraico, il popolo che iniziò per primo a credere in un solo Dio, un popolo che esiste ancora oggi.

Abramo viene considerato il primo PATRIARCA, il padre di tutti i credenti.

Quando Dio disse ad Abramo che la sua discendenza sarebbe stata numerosa come le stelle del cielo, intendeva proprio dire che il numero delle persone, in tutto il mondo, da quel momento in poi, sarebbe stato così grande da non poterlo contare...proprio come le stelle.

Gli Ebrei, i Cristiani e i Musulmani CREDONO TUTTI NELLO STESSO DIO, anche se viene chiamato in un modo diverso ed Abramo è considerato da tutti il primo Patriarca perché, da lui, sono nati tutti i popoli che credono nelle religioni monoteiste. Gli Ebrei derivano da Abramo e Isacco, il popolo arabo ha avuto origine con Ismaele e da quel popolo nacque, molto tempo dopo, la religione islamica....ma di questo parleremo nei prossimi anni.